



COMUNE DI GENOVA

**COMMISSIONE V – TERRITORIO E POLITICHE PER LO
SVILUPPO DELLE VALLATE**

SEDUTA DEL LUNEDI' 25 SETTEMBRE 2023

VERBALE

La riunione ha luogo presso la sala consiliare di Palazzo Tursi - Albini.

Assume la presidenza il Consigliere Viscogliosi Arianna.

Svolge le funzioni di Segretario il signor Tallero Mauro.

Ha redatto il verbale la Copisteria Covel Group S.r.l.

Alle ore 15:00 sono presenti i Commissari:

Aime' Paolo
Ariotti Fabio
Barbieri Federico
Bevilacqua Alessio
Bonicioli Lilia
Bruzzozone Filippo
Bruzzozone Rita
Cavalleri Federica
Ceraudo Fabio
Costa Stefano
Crucioli Mattia
D'Angelo Simone
De Benedictis Francesco
Falcone Vincenzo
Gaggero Laura
Gandolfo Nicholas
Ghio Francesca
Gozzi Paolo
Lodi Cristina
Manara Elena
Notarnicola Tiziana
Pandolfo Alberto
Patrone Davide
Pilloni Valter
Vacalebri Valeriano
Viscogliosi Arianna



COMUNE DI GENOVA

Assessori:

Campora Matteo

Sono presenti:

Sig. Cassinese (Rappresentante Municipio IX Levante); Sig.ra Fancetti (Esperto Gruppo P.D.); Sig. Dellacasa (Esperto Gruppo Vince Genova); Sig.ra La Macchia (Rappresentante Municipio IX Levante); Dott.ssa Ferrera (Direz. di Area Organi Ist.); Sig. Rinaldi (Vice Pres. Municipio VIII - Medio Levante); Dott.ssa Palmieri (Presidente Municipio VIII - Medio Levante); Sig.ra Ravano (Presidente II Commissione Municipio IX - Levante); Sig. Carleo (Vice - Pres. Municipio IX - Levante); Dott. Vacca (A U. Genova Parcheggi); Ing. Cafiero (Responsabile Uff. Contratto di Servizio Mobilità); Sig. Cassibba (Presidente C.C.).

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

È riunita la V Commissione - Territorio Politiche per lo Sviluppo delle Vallate per affrontare il seguente ordine del giorno: "Blu area - Illustrazione del Piano di estensione delle zone del Levante cittadino". Sono stati invitati: il dottor Santiago Vacca, amministratore unico di Genova Parcheggi Spa; il dottor Claudio Gavazzi, Direttore Generale di Genova Parcheggi Spa; la dottoressa Anna Palmieri, Presidente del Municipio VIII Medio Levante che è presente insieme all'Assessore Luca Rinaldi; il Presidente del IX Municipio Levante, Dottor Federico Bogliolo, che non è presente ma è presente Francesco Carleo, con sua delega. C'è il signor Cassinese del Municipio Medio Levante, invece come esperti sono presenti: Lucia Fancetti del Partito Democratico, il dottor Andrea Dellacasa della Lista Vince Genova, e il dottor Lorenzo Garzarelli della Lista Rosso Verde, che deve arrivare.

Questa Commissione era stata richiesta dalla Consigliera Bruccoleri e dal Consigliere Pandolfo, se l'Assessore è d'accordo darei la parola a loro. Chi vuole intervenire? Bruccoleri non c'è. Prego, Lodi.

LODI Cristina – Gruppo Misto

Grazie, Presidente. Non so se è necessario fare la Commissione o basta leggere le due pagine sul giornale di oggi, Presidente. Francamente è un po' stucchevole ma anche un po' umiliante che noi facciamo le Commissioni, però abbiamo due paginate che descrivono, immagino, quello che diranno tutti. Non voglio parlare per i richiedenti, interverranno loro, ma, francamente o c'è un rispetto per quest'Aula e allora oggi si parlava di quello che era il progetto, vedo che sono intervenuti tutti quelli che sono seduti lì, praticamente, sennò leggiamo, ci dite, invece che fare la Commissione ci pagate l'abbonamento "leggete il giornale e avete tutto". Anche perché è, secondo me, non solo non corretto, tra l'altro è pregiudiziale perché sarebbe stato, invece, interessante, poter interloquire anche in maniera dialettica, ascoltando gli esperti, ascoltando i gruppi in maniera, per carità, collaborativa, magari poter anche fare un buon lavoro. Così, dato che non è la prima volta, non avete fatto sicuramente una conferenza stampa, ma vi siete premuniti fra due paginate di giornale,

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

credo, Presidente, le chiedo gentilmente di richiamare la Giunta. Io so, l'Assessore Campora ha già la risposta, però la mia non è una domanda a lei, è una richiesta che faccio al Presidente. Ecco, io chiedo al Presidente di garantirci la correttezza dell'esecuzione delle Commissioni e che noi non apprendiamo i contenuti di oggi attraverso il giornale, il giorno stesso. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie, Commissaria Lodi. Cederei la parola all'Assessore Campora, per rispondere su questo punto. Grazie.

CAMPORA Matteo – Assessore

Non ho ancora letto l'articolo, lo leggo adesso e leggo il virgolettato: “Non presenteremo ancora nessuna proposta dell'Amministrazione, perché siamo in una fase di istruttoria e di confronto con i Municipi, perché le proposte sono arrivate dai Municipi. Ci sono una serie di verifiche tecniche che devono essere fatte e vogliamo sentire cosa ne pensano i Consiglieri Comunali. L'obiettivo, comunque, è quello di arrivare a fine anno con una proposta operativa, da mettere eventualmente in atto l'anno prossimo. Si potrà iniziare con alcune iniziative sperimentate”. Cioè ad oggi non è stato deciso nulla. I due Municipi hanno fatto una richiesta, ci hanno chiesto di poter promuovere e proporre delle estensioni di Area Blu. Ci sono stati alcuni incontri nel Municipio, ad alcuni ho partecipato io, ad alcuni hanno partecipato i tecnici e quindi i Municipi hanno fatto alcune proposte. In realtà, proposte, poi formali, attualmente non ne abbiamo ancora, perché non esistono proposte formali, proprio perché ritengo che prima di addivenire ad una proposta formale, al di là della possibile estensione di San Martino, come si è parlato anche di Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Energia e Transizione ecologica di Via Caprera, ma attualmente non esiste una proposta da parte dei Municipi né esiste una proposta da parte della Giunta. La discussione si deve sviluppare all'interno dei Municipi, ma naturalmente all'interno della Commissione consiliare competente. Quindi oggi l'obiettivo è quello di sentire, anche in questo contesto, i Municipi, ricevere quelle che sono le osservazioni da parte dei Consiglieri Comunali e poi addivenire ad una proposta che dovrà seguire determinate procedure, che poi verranno illustrate dall'ingegner Cafiero, al quale ho chiesto di fare anche un'introduzione dove illustri le modalità procedurali per poter addivenire ad un allargamento delle Aree Blu. Ad oggi noi non abbiamo nessun tipo di proposta e nell'articolo che è uscito oggi si parla di San Martino. Peraltro di San Martino si parla almeno da dieci anni, perché non è nulla di nuovo, erano già proposte fatte dai Municipi nei precedenti mandati e siamo qui per discuterne con la Commissione e poi verificheremo la possibilità, anche da un punto di vista tecnico, di addivenire ad una proposta, ma attualmente non abbiamo proposte formali e siamo qui per ricevere indicazioni dai Commissari.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie, Assessore. Commissario Pandolfo, se vuole introdurre, prego Gandolfo.

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA
GANDOLFO Nicholas Liguria al Centro

Una mozione d'ordine. Posso anche aspettare l'introduzione del Consigliere Pandolfo.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Ecco, vi propongo, se tutti siamo d'accordo, di finire la Commissione in un paio d'ore, quindi massimo per le 5. Siamo tutti d'accordo? Bene. Prego, Commissario Pandolfo.

PANDOLFO Alberto – Partito Democratico

Grazie, Presidente. Ho richiesto questa seduta di Commissione, che abbiamo rinviato, effettivamente, anche per miei impegni, un po' di volte, a seguito delle informazioni che erano trapelate attraverso gli organi di stampa rispetto a questa ipotesi che oggi si è manifestata anche sulla stampa, come diceva la collega Lodi, ma che necessita certamente di una condivisione per lo meno sulle modalità. Blu area è un sistema che è nato dalle tanto vituperate Amministrazioni di centrosinistra che queste Amministrazioni non stanno cambiando, perché evidentemente è un sistema che funziona, perché ha l'obiettivo di spostare, di disincentivare la mobilità privata per spostarla verso la mobilità pubblica. Questo è il principio di fondo, perché pagare il parcheggio non fa piacere a nessuno ma consente da una parte di utilizzare meno l'automobile e spostarsi verso l'obiettivo della mobilità pubblica, collettiva, che è uno dei traguardi che ci dobbiamo porre sempre con maggiore insistenza. Certamente all'epoca quel sistema non fu accolto dagli applausi, ma ci fu una grande capacità delle Amministrazioni di centrosinistra di fare un lavoro di ascolto profondo, in collaborazione anche con quei Municipi che non erano governati dal centrosinistra, quindi la capacità politica globale, di destra e di sinistra, di fare condivisione, forte. Vuol dire ascoltare, fare tante assemblee pubbliche, girare, analizzare strada per strada, marciapiede per marciapiede, passo carrabile per passo carrabile, situazione particolare per situazione particolare. Tra l'altro si iniziò laddove c'è uno dei più importanti ospedali cittadini, ossia l'ospedale Galliera, dal quartiere di Carignano, era il 2005. Ecco che da lì è cresciuto un sistema che oggi viene richiesto perché oggi i cittadini di San Martino chiedono che questa zona, area Blu, venga estesa anche nel loro quartiere. Pian piano, proprio perché c'è stata una interruzione di questo sviluppo, le abitudini dei genovesi poi sono andate, anche con lo stop che c'è stato dello sviluppo di alcune reti sostitutive, reti di trasporto pubblico, ad adattarsi facendo sì che alcune zone, che erano considerate cuscinetto, poi diventassero veri e propri parcheggi di interscambio. Lo è stata anche Albaro, prima che ci fosse poi l'avvento della Blu Area in quella zona. Diciamo che è una storia abbastanza chiara e credo condivisa, perché vedo anche da chi siede sui banchi della Giunta, soprattutto il Presidente Carleo, che ha vissuto alcune fasi di queste trasformazioni, dello spostamento della viabilità e della mobilità, appunto nella città.

Ricordo, da quando ero in Municipio, che la crescita della Blu Area, soprattutto fuori dai confini di quelle zone che vengono definite urbanisticamente rilevanti, così come la foce, deve essere accompagnata dalle zone bianche. Questo è uno dei miei primi quesiti, chiedo: accompagnata alla implementazione delle Blu Aree, se nelle zone dove si prevede l'estensione, quindi in particolare San Martino e il Levante, sono considerati zone

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

urbanisticamente rilevanti, da considerarsi come 100 per cento Blu Area oppure, come ad esempio il quartiere di Albaro, non 100 per cento Blu Area, con l'implementazione anche di aree bianche. Questa è la prima richiesta, oltre, ovviamente, quella di una necessaria condivisione. La seconda è quella delle Isole Azzurre, cioè se sono già state individuate zone che invece sono commercialmente rilevanti, che devono essere valorizzate, protette e che devono garantire una massima rotabilità della sosta. Credo che questi siano gli aspetti che riguardano il progetto di Blu Area nei confronti soprattutto della città e della cittadinanza.

Invece una questione che riguarda l'Amministrazione: come di fronte a questa estensione si pensa di procedere rispetto ai temi di mobilità pubblica? Poi una domanda legata, un quesito legato all'amministrazione della società Genova Parcheggi: Qual è la previsione di crescita del personale, in relazione ad un oggettivo aggravio di lavoro che riguarderà, grosso modo, 100 mila abitanti in più, se si considera tutto il Levante più un quartiere di San Martino, in particolare rispetto agli operatori della sosta, non solo di quelli che genereranno i parcheggi. Queste sono, grosso modo, le domande che ho cercato di contenere nel mio intervento. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei, Commissario. Cederei la parola... Prego, Commissario Gandolfo.

GANDOLFO Nicholas - Liguria al Centro

Grazie, Presidente. Brevemente, perché non vuole essere un intervento, quello mi riservo di farlo dopo, però una domanda mi sorge spontanea, un po' dalle parole dell'Assessore, sul cronoprogramma che ci vogliamo dare per giungere a uno scopo che riteniamo come parte politica molto importante, che è quello delle Aree Blu situate nel Medio Levante per arrivare poi nel Levante. Da Consigliere Municipale del Levante avevo fatto anche un'interrogazione proprio su questo argomento, quattro anni fa, perché ritengo che specialmente nei quartieri poi adiacenti proprio al Medio Levante stesso, c'è bisogno anche lì di disciplinare le aree e quant'altro. Assessore, le faccio questa domanda, perché, se ho capito bene, semmai è lei che mi darà una precisazione ulteriore, oggi verranno tratti un po' di spunti come Consiglieri Comunali, ci sono già state delle Commissioni in Municipio, la domanda che le faccio, ma è anche, secondo me, un'esigenza necessaria, è quella di riportare il pallone, usiamo questo termine calcistico, di nuovo nei Municipi, perché questo secondo me è un aspetto importante. Voi potete vedere oggi le persone che sono riuscite a venire, non sono tantissime e l'esigenza che ci ha fatto la cittadinanza è proprio quella di riavere eventualmente, subito dopo, un'altra Commissione quando ci sarà il progetto, così anche per valutarlo insieme e fare eventuali ultime considerazioni nei Municipi stessi, perché, ovviamente, per la cittadinanza il Municipio sappiamo che è un punto nevralgico dell'Amministrazione, anche perché è sul territorio stesso. La domanda che le pongo, Assessore, è anche una richiesta, perché non avendolo capito bene dalle sue parole, se c'è questa volontà da parte dall'Amministrazione che noi riteniamo necessaria. Grazie.



COMUNE DI GENOVA
VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Brevemente, Assessore Campora.

CAMPORA Matteo – Assessore

Allora, la nostra idea, per quanto concerne l'iter, è quella di tornare nei Municipi e quasi sicuramente anche di organizzare dei momenti di ascolto della cittadinanza nei Municipi, attraverso delle Assemblee pubbliche. Parliamo ovviamente di aree diverse, perché San Martino ricade nel Medio Levante e quindi su questa sicuramente si è più avanti perché c'è già una sua storicità che parte anche da una serie di documenti che negli anni sono stati approvati anche all'interno dei Consigli Comunali, in seno, anche alle sedute di bilancio. C'è poi la questione che riguarda il Municipio Levante, che inizialmente ha interessato soprattutto quella zona, diciamo, di confine, quindi da Via Cavallotti, poi andando a levante diventa Municipio del Levante, da Via Orlando diventa Municipio Medio Levante e Levante e c'è una zona che in alcuni casi è stata indicata come una zona di sofferenza, come sono un po' tutte le zone che sono a limitare delle Aree Blu. Da parte del Municipio ci sono alcune riflessioni in corso, lo dirà poi il Vice - Presidente Carleo, circa la possibilità di prevedere in quella zona un'Area Blu, che potrà arrivare fino a Sturla, potrà arrivare fino al Gaslini. Questo è tutto da vedere. Ci sono alcuni Consiglieri che nel corso delle Commissioni hanno detto: "No, noi vogliamo tutta Area Blu fino ai Nervi". Quindi sono due tipologie di proposte che sono diverse. La prima, il San Martino, che interessa il Medio Levante e la seconda interessa il Levante e, in qualche maniera, interessa anche il Medio Levante, perché si darebbe continuità ad un'area Blu esistente e poi occorrerà individuare se saranno le stesse zone, se non saranno le stesse zone. Poi conosciamo il meccanismo anche di poter parcheggiare nella zona limitrofa. Sulle Aree Blu arrivano anche, adesso ufficialmente non sono ancora arrivate, ma ci sono anche altri Municipi verso il Ponente che hanno chiesto degli incontri, non so se posso, già, Presidente introdurre l'argomento. Mi dica lei come procedere, perché ho risposto a Gandolfo ma stavo già iniziando a parlare.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Se preferisce iniziare lei, prego.

CAMPORA Matteo – Assessore

Sì, perché mi volevo riallacciare a quanto diceva il Consigliere Pandolfo. Consiglieremo Gandolfo, torneremo ovviamente qua, torneremo i primi di novembre, anche perché poi è qua che si decide. Abbiamo voluto partire dai territori, quindi partire dai due Municipi che avevano chiesto di rivedere, revisionare le Aree Blu, di pensare a delle aree nuove e quindi abbiamo chiesto al Municipio, mettendo a disposizione Genova Parcheggi e i nostri tecnici di arrivare ad una proposta. Proposta che oggi non è ancora definita, anche perché, per definire una proposta è necessario poi, come spiegherà anche Genova Parcheggi e l'ingegner Cafiero, avere dei dati, vedere i flussi, fare un esame di quella che potrebbe essere la domanda e di quella che potrebbe essere la perimetrazione.

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Perché, come sapete è particolarmente complessa. Quando si iniziò con le Aree Blu, ricordava il Consigliere Pandolfo, credo che all'epoca ci fosse l'Assessore Merella, ed era, mi pare, adesso vado a memoria, era il Sindaco Pericu, una delle questioni, all'inizio, di cui si era discusso, era che avevamo diverse zone, penso nel centro, e uno che abitava – che so? – in Via Assarotti non poteva parcheggiare nei viali. Successivamente si sono avuti degli aggiustamenti che hanno dato la possibilità alla residente di optare anche per una zona diversa, che naturalmente sia confinante a sud o a nord. Non è stato facile, già negli anni 2000, quando è stata introdotta non è stato facile, però possiamo dire che le Aree Blu, e lo confermo, è stato sicuramente comunque un buon provvedimento amministrativo che la città ha ancora e che ha posto la città, in quelle epoche, all'avanguardia in relazione a tutta una serie di innovazioni per quanto riguarda anche la mobilità, che abbiamo ancora oggi. Pensiamo a Via Venti, è cambiato l'utilizzo di Via Venti, l'utilizzo di Via Ippolito D'Aste a salire. Ricordiamo tutti anche le polemiche, all'epoca già avevamo l'ingegnere Winkler, che era il consulente, era vituperato nel senso che vi ricordo bene quando, all'epoca, me ne occupavo come Consigliere di Municipio, che vi era stata una forte opposizione a tutta una serie di modifiche che erano state attuate. Però, nel tempo, si sono comunque rivelate delle modifiche positive. Procederei in questi termini, se il Presidente è d'accordo, siccome credo che sia importante anche illustrare le modalità attraverso le quali è possibile istituire un'isola, un'Area Blu, chiederei col permesso del Presidente, che dà la parola, all'ingegner Cafiero di illustrare le procedure da seguire, perché credo che sia anche importante avere contezza, molti di voi lo sapranno, però anche avere contezza su quello che è l'iter procedurale che dobbiamo seguire.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie, Assessore. Prego, ingegner Cafiero.

Ing. CAFIERO - Responsabile Ufficio Contratto di Servizio Mobilità

Buongiorno a tutti. Ho sentito che qualche concetto è già ben chiaro, però ripercorrerei, come ha detto l'Assessore Campora, un po' a tutta la procedura e il senso della regolamentazione Blu Area. Come detto correttamente, la Blu Area nasce come strumento di regolamentazione della domanda di traffico, cioè usare la leva tariffaria per disincentivare l'uso del trasporto privato, fondamentalmente a protezione della sosta residenziale. In tutto questo considerando però di tutelare l'accessibilità dei nostri quartieri, quindi per questo alla regolamentazione Blu Area si associano quelle che noi abbiamo definito nel tempo "Isole Azzurre" o soste a rotazione. In questi piccolissimi residui polmoni di Isola Azzurra tutti pagano, nel senso che non esistono forme, se non in alcuni casi dove la domanda di sosta si è rilevata accettabile, forme di agevolazioni e abbonamenti. Quindi si paga la sosta oraria con le tariffe, credo che conosciate tutti che variano dalla prima a seconda, terza ora. La Blu Area a livello normativo nasce dall'articolo 7 del Codice della Strada che permette, con delibera di Giunta Comunale, di istituire zone di sosta a pagamento. Come ricordava bene il Consigliere Pandolfo, è possibile istituire zone, cosiddette in deroga, nel senso che quelle zone che presentano caratteristiche di rilevanza urbanistica e particolari condizioni di traffico, il Codice permette di non individuare stalli bianchi. Diciamo che quindi a un'istituzione di una Blu Area deve

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

precedere uno studio a livello territoriale, trasportistico e urbanistico che ne va ad identificare le principali caratteristiche. Anche in questo caso anche bisognerà adottare una delibera di Giunta Comunale che e delimiti l'area a rilevanza urbanistica, con particolari condizioni di traffico, in modo tale da avvalersi della deroga prevista dal Codice. Per quanto riguarda il caso di Genova, le deroghe sono state applicate soltanto nelle prime Blu Aree, a Centro, Foce, Carignano. Negli altri casi, gli allora uffici tecnici si erano avvalsi della deroga anche per le zone di Bassa Valbisagno e Albaro. Poi ci sono state tutte le vicende del ricorso al TAR e la Blu Area è stata sospesa per alcuni mesi e nella restituzione è stata istituita non in deroga, quindi con la previsione degli adeguati stalli bianchi. Comunque anche nelle nuove Blu Aree che andremo a istituire, il primo passo sarà quello di iniziarne a studiare tutte le caratteristiche che prima ho elencato. Questi studi sulle aree che stiamo citando, come uffici tecnici, abbiamo iniziato a valutarli negli anni, come ricordava l'Assessore. Diciamo che la richiesta di San Martino trae origine da un bel po' di anni fa, quindi, noi, come uffici tecnici, diciamo che questa parte l'abbiamo già svolta a livello di studio territoriale. Come sempre ricordava bene l'Assessore, la prima proposta parte proprio del territorio, quindi il Municipio gioca un ruolo fondamentale perché sicuramente è l'organo che conosce meglio ed è più attento alle esigenze del territorio. Si inizia una fase di confronto stretto con il Municipio, si ascoltano le esigenze, si iniziano ad ipotizzare le estensioni di massima della Blu Area e quelli che potrebbero essere i punti dove localizzare le Isole Azzurre. Diciamo che noi andiamo a valutare un po' le proposte che il Municipio ci rappresenta. Vorrei ricordare anche che è in Blu Area, nelle nostre zone Blu Area, oltre che ai residenti e alle Isole Azzurre abbiamo, sempre gestiti nel contratto di Genova Parcheggi, anche perché parcheggi di interscambio e aree un po' meno conosciute, che sono aree solitamente patrimoniali e sono gestite in abbonamento residenti e categorie economiche. Anche in questo caso il ruolo del Municipio è fondamentale perché anche questi parcheggi si configurano come servizi pubblici e non privati, anche se in abbonamento, perché le graduatorie sono proprio gestite dai Municipi. Noi abbiamo, con una delibera di Giunta, qualche anno fa, stilato i criteri per pubblicare degli avvisi pubblici, le persone fanno domanda e sulla base di criteri che abbiamo studiato, territoriali, socioeconomici, si accede a questi parcheggi con una rotazione triennale. Faccio alcuni esempi, quello di Darsena, di Carignano, Ortiz, Lagaccio, sono tutte aree gestite in questo modo.

Facendo un passo indietro, dopo il primo studio di fattibilità, come ho detto prima, quindi analisi territoriale, trasportistica ed economico commerciale, procediamo con ipotizzare i primi confini dell'Area Blu e con i risultati ottenuti si determina se avvalersi o meno degli stalli bianchi. In questo momento, per rispondere al Consigliere, non siamo ancora arrivati a determinare questa possibilità per le aree di Medio Levante e Levante. Dopo questa prima fase che determinerà un'approvazione da parte della Giunta Comunale, si andrà a definire, sempre insieme al Municipio, sempre battendo il territorio strada per strada, insieme ai tecnici della regolazione e a Genova Parcheggi, si andranno a definire i confini di dettaglio, le Isole Azzurre e soprattutto gli aventi diritto. Ora, la situazione, per fortuna è un po' cambiata dalle prime istituzioni di Blu Aree, nel senso che con gli anni ormai è esperienza quasi ventennale e diciamo che la gran parte delle esigenze del territorio e le richieste che vengono fatte, riusciamo a prevenirle e quindi quello che viene definito disciplinare Blu Area che è un documento in cui sono raccolte tutte le definizioni territoriali di tutte le zone e tutte le autorizzazioni, sia in termini di requisiti, per ottenerle, sia in

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

termini tariffari, diciamo che ormai questo documento contiene tutto quello che ci possiamo aspettare dal territorio di richieste per le autorizzazioni Blu Area. La cosa più complessa, come esperienza personale, è quella di andare a definire le autorizzazioni sulle zone di confine, nel senso che ci sono strade che noi abbiamo battezzato, adducendo al confine, Blu Area, che a volte presentano esigenze non tanto per la zona di appartenenza quanto, a volte, si usa come bacino di sosta residenziale la zona di confine. Quindi, strada per strada anche in quel caso, si andranno a modificare nel periodo di monitoraggio, di cui ora vi parlerò, le autorizzazioni rilasciate ai residenti. Come voi sapete, i residenti hanno la possibilità di sostare nella zona di residenza o in una zona adiacente. Nel corso degli anni anche su questo tipo di autorizzazioni sono state inserite delle regole affinate, sempre per andare incontro alle esigenze del territorio e dei cittadini. Proprio per questo, una volta che viene istituita una Blu Area, con delibera di Giunta, si va a istituire anche quello che abbiamo chiamato “Comitato di monitoraggio” in cui partecipano noi, come Direzione mobilità, cioè l'Assessorato, la mobilità e i trasporti, Genova Parcheggi, il Municipio e in alcuni casi l'Unità Territoriale di Polizia locale. Ora è passato un po' di tempo dall'ultima istituzione di Blu Area, ci riuniamo trimestralmente andando ad esaminare tutte le istanze del territorio, le raccogliamo, arriva via mail, telefonate, tutto riceviamo, comunque, osservazioni, cercando di trovare una soluzione laddove possibile a tutte le esigenze. Dopo un periodo solitamente di un anno, si tirano le fila della sperimentazione e si dovrebbe arrivare ad un assetto definitivo quindi alla istituzione in via definitiva della zona di Blu Area.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie, ingegnere. Chiederei al dottor Vacca, amministratore unico di Genova Parcheggi, se vuole aggiungere qualcosa. Niente. Dei Municipi c'è qualcuno che desidera intervenire, del Municipio Levante, Medio Levante? Dott.ssa Anna Palmieri. Prego, Presidente.

Dott.ssa PALMIERI Anna – Presidente Municipio VIII - Medio-Levante

Noi avevamo fatto una richiesta, parlando con l'Assessore Campora, proprio per ampliare le isole Blu, la Blu Area anche a San Martino, in quanto abbiamo le due aree che sono in Albaro e alla Foce, ma soprattutto alla Foce e siamo stati forse uno dei primi Municipi ad installare le Blu Aree. Avevamo già parlato di questo in Consiglio, Mi riallaccio un po' a quello che ha detto il Consigliere Pandolfo, per poter fare una condivisione forte tra centrosinistra e centrodestra, infatti avevo proposto due Consigliere di centrodestra e di centrosinistra, uno e uno, e qui avevano proposto, Cassinese che è presente come Consigliere del Municipio, per poter parlare tutti assieme di Blu Area. Abbiamo fatto non un incontro ancora forte e chiaro con l'Assessore, ne abbiamo parlato, anche perché, a questo punto, San Martino sta diventando veramente una zona cuscinetto, quindi con una zona forte ormai in Albaro e alla Foce e se vengono messe anche in zona Levante, abbiamo bisogno veramente di avere una protezione per i parcheggi dei residenti. Abbiamo fatto una zona sperimentale recentemente, come ci era stato richiesto, da Via Mosso, per una zona ad Area Azzurra per quanto riguarda l'ospedale di San Martino, sinceramente non abbiamo avuto alcuna protesta e mi sembra che stia funzionando, anche

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

da mail e da incontri che abbiamo avuto con l'Assessore Rinaldi, che è il Vicepresidente e si occupa proprio di tutta la parte traffico e quant'altro, ci avevano chiesto gli stessi residenti di essere tutelati e di fare una zona che giustamente potrebbe essere connessa con Albaro alta, quindi zona di via Orsini, eccetera e, spero, anche con una zona del Levante. Giustamente si parlava di via Caprera, che è proprio il punto di confine tra i due Municipi, affinché non vengano svantaggiate le persone, quelle che risiedono proprio al confine dei due Municipi. Affronteremo assieme, sicuramente con Genova Parcheggi ho avuto già un piccolo colloquio per cominciare a vedere se questa cosa poteva essere fatta, direi che mi hanno confermato che è una cosa fattibile, vedremo, più che altro vedranno loro come fare, perché San Martino è anche formata da zone, ne dico una, Via Sapeto, esempio, che sono zone collinari e di difficoltà nel parcheggio. Mettere mano in certe zone sarà impossibile e difficile perché vorrebbe dire togliere dei parcheggi che sono, tra virgolette, inventati ma utili per i residenti. Quindi sarà un discorso lungo ma noi siamo pronti ad affrontare, come diceva l'Assessore Campora, che ringrazio, anche con assemblee pubbliche e quant'altro, il lavoro che sarà meglio da fare tutti assieme.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie, Presidente. Del Municipio Levante? Prego, Carleo.

Sig. CARLEO Francesco – Vicepresidente Municipio IX – Levante

Grazie per l'invito. Sono stato tirato in causa da Pandolfo e dico che sono stato il primo oppositore per le Blu Aree, già ai tempi della Vincenzi e poi ho continuato, successivamente, sia da Presidente che da oppositore e ho impedito anche a chi era subentrato, di realizzarle, perché ero contrario. Però, purtroppo, poi, mi sono reso conto che sono stato costretto, ripeto, costretto dagli altri Municipi perché veramente faceva zona cuscinetto, compreso Bogliasco, perché anche Bogliasco poi le ha fatte e Via Donato Somma era diventato il parcheggio di interscambio per i residenti di Bogliasco. Poi non parliamo di Via Orlando e zone di confine e tutto il resto. Naturalmente, quando abbiamo visto che Medio Levante estendeva a Blu Area anche in zona San Martino, allora io sono stato il primo a insistere per realizzare queste Blu Aree anche noi, perché era l'unico Municipio che era rimasto in mezzo, con il cerino in mano, tanto per intenderci. I cittadini chiedevano questo, compreso Nicolas Gandolfo, che era Consigliere in Municipio con noi e insisteva per queste Blue Aree. Per Via Redipuglia, il Gaslini e tutte le altre zone. Dopo la richiesta abbiamo fatto un incontro in Municipio, congiuntamente con il Medio Levante, con i tecnici del comune, con Genova Parcheggi, con l'Assessore Campora per poter fare una proposta, per dire cosa volevamo. Allora, noi abbiamo deciso di interessare tutta la zona, compresi i cittadini, sono d'accordo con noi, a partire da Sturla, da Vernazzola fino a Capolungo, tutto il litorale, escluso Corso Europa e tutte le zone collinari. Perché? Perché, come sapete, Corso Europa è interessata dai quattro assi, allora bisogna vedere in futuro come vengono realizzate le corsie e tutto il resto. Anche lì abbiamo un problema non da poco per abolizione di alcuni stalli di auto, in Corso Europa, e stiamo lavorando sia con AMT che con la mobilità, per cercare di evitare, perché si parla di abolire 300 posti auto e non sono pochi. Allora abbiamo detto: cerchiamo un attimino di attivarci per avere poi delle valutazioni con un progetto da parte di Genova Parcheggi e mobilità, per poi proporla

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

alla cittadinanza. Abbiamo parlato anche in Consiglio e, dice, una volta che abbiamo un progetto con la delimitazione dei confini delle Blu Aree, come sapete noi abbiamo anche il problema del Gaslini, perché a breve partiranno dei lavori di ampliamento e ristrutturazione di alcuni padiglioni, pertanto via Redipuglia sarà interessata per la questione delle soste. Poi abbiamo anche tutta la zona del Litorale e la parte del cavalcavia di via Angelo Carrara e a breve dovrebbero partire i lavori per il Don Bosco, per la realizzazione del progetto che era stato già provato, a breve dovrebbero partire i lavori. Come diceva il Consigliere Gandolfo, sarebbe opportuno, una volta che abbiamo questo progetto, presentarlo alla cittadinanza tramite la II Commissione competente, per poter poi fare delle valutazioni e accettare, valutare alcune proposte che ci vengono fatte, anche per quanto riguarda le aree azzurre. perché la zona di San Martino e tutte le vie di collegamento con il litorale sono tutte da valutare e poi bisogna tener presente le normative previste che ci diranno per vedere poi di tenere anche delle zone bianche e non fare tutte Blu Area e Isole Azzurre. Questo è quanto. Naturalmente noi aspettiamo con ansia questo progetto, per poi discuterlo insieme con la cittadinanza e naturalmente approvarlo come Consiglio del Municipio per poi proporlo al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Consiglio Comunale per la definizione complessiva del progetto e la realizzazione di quanto ha proposto.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie, se non ci sono più interventi da parte degli auditi, prego, Sig.ra Ravano, Presidente II Commissione, del Municipio Levante.

Dott.ssa RAVANO Tiziana - Presidente II Commissione Municipio IX – Levante

Grazie mille. A completamento di quanto ha detto il Vicepresidente Carleo, noi, a seguito di numerose segnalazioni da parte della cittadinanza, che lamentava il fatto che nelle zone limitrofe alle Blu Aree si verifica un parcheggio di interscambio quasi, abbiamo convocato una Commissione, che si è tenuta il 23 maggio, e a questa Commissione abbiamo invitato la cittadinanza, abbiamo addirittura invitato i Comitati di quartiere e abbiamo avuto parere positivo da parte della cittadinanza, questo ci tengo a dirlo, affinché vengano fatte Aree Blu e Isole Azzurre, anche nelle aree limitrofe, anche nelle vie interne. Quindi è intervenuto anche l'ingegner Cafiero e abbiamo dato ampia spiegazione di come funzionano. La cittadinanza è decisamente favorevole. Grazie mille.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei. Adesso la parola all'aula. Commissario Gandolfo, prego.

GANDOLFO Nicholas - Liguria al Centro

Grazie, Presidente. Intanto saluto e anche ringrazio un po' tutte le parti dei Municipi che sicuramente con i loro interventi ci aiutano e sotto certi aspetti anche mi hanno un po' anticipato, specialmente la parte del Vicepresidente Carleo, che intanto saluto,

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

riguardante i lavori del Gaslini che è una tematica molto importante, Assessore, un po' ci preoccupa tutti perché sappiamo che saranno lavori importanti, sappiamo che sicuramente la costruzione di un padiglione per il Gaslini è un aspetto che tutta la cittadinanza vuole, però sappiamo anche che questo ci impegnerà un discorso di privazioni di alcuni parcheggi e anche il passaggio di camion e quant'altro che durante la giornata avverrà e su questo proposito, Assessore, eventualmente si potrebbe pensare di fare un incontro con il Gaslini stesso ed eventualmente anche una Commissione, proprio per ragionare su questo aspetto ben preciso insieme a Municipio e Comune, perché sono lavori che sicuramente interesseranno per due anni, penso, almeno e quindi sicuramente la cittadinanza dovrà essere pronta ad affrontare anche questo aspetto. Poi ci tengo, Assessore, a portare un paio di spunti, un po' ci sono giunti, un po' da affrontare già in questa Commissione e parlarne insieme a voi. Una via di cui voglio parlarle, un esempio, è quella di Via Orlando, che è una via di confine, una via che i residenti hanno chiesto da tanto tempo di poter entrare nella zona M e che ancora ad oggi però questo non è successo, quindi è una proposta che facciamo, che vi portiamo a quest'Aula nella realizzazione che poi sarà del progetto di tenere conto di questa Via. Sicuramente i quartieri, come ho anticipato anche prima, che sono adiacenti, mi viene in mente Vernazzola, mi viene in mente Sturla, ma anche la stessa Quarto dove arriviamo in via Carrara, sono tutti quartieri che hanno sempre un po' vissuto la carenza di parcheggi. Purtroppo Genova è anche questa e sono sempre state fatte tante proposte e alcune si potevano fare, magari, parliamo poi dei tempi, parlando un po' con tante persone, anche persone un po' più anziane, mi in mente, Presidente Carleo, conosce anche meglio di me il già Assessore Gattorno, quando mi parlava dei famosi Piani regolatori di allora che dovevano essere fatti in un certo modo e che invece, purtroppo, viviamo anche di ciò che non è stato fatto in tempi ben passati. Comunque sappiamo che questa è una zona un po' particolare, sicuramente noi ne necessitiamo. A Sturla sappiamo che abbiamo una piccola area, se non ricordo male una ZTL che rimane proprio lì, proprio nel borghetto di Sturla, quello adiacente al mare da Via del Tritone e nulla più. Sappiamo che specialmente in questi sei mesi che abbiamo vissuto, che sono già passati, estivi, quella zona è una zona nevralgica perché tante persone vengono nella zona del Levante anche solo per fare una giornata al mare e sappiamo che dobbiamo far coesistere, Assessore, questo è un aspetto molto importante che ci tengo a riportare, residenti, strutture balneari e anche piccole attività di commercio. Questo parlo proprio di tutto il Levante, mi viene in mente anche il quartiere di Quinto, è un quartiere dove il commercio è un aspetto anche quello importante, quindi se un progetto verrà fatto su tutto il Levante, dobbiamo sicuramente calibrare bene questi aspetti che non sono da poco. Sturla, sappiamo benissimo, sul territorio di Sturla abbiamo tantissimi stabilimenti balneari ma abbiamo anche i residenti subito dietro e questo aspetto che vi voglio riportare è che su questi quartieri, è la conformazione anche un po' di Genova e specialmente lì a Levante, il fatto che noi abbiamo proprio delle strade in discesa che ci portano al mare. Quindi, secondo me, sarebbe da valutare bene come dare, magari, una prioritaria nelle zone Blu, per tutte quelle strade che poi ci portano giù a mare. Mi viene in mente viene via Redipuglia, via Angelo Carrara, ma ce ne sono tante altre, Viale Brigade Salerno, sono tutte strade che ci conducono al mare e poi lì, magari, valutare sul lungomare, a ragionare con zone bianche e zone azzurre. Questa è una proposta che si potrebbero ragionare e che quindi riporta quest'Aula a valutazione di calibrare correttamente il tiro, che non sarà semplice come progetto. Un'altra cosa, un altro aspetto importante, Assessore, ci tengo a questo, quando

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

poi, eventualmente, parlo anche con la Presidente di Commissione, quando ci sarà Le Commissioni in Municipio, la cosa che vi possiamo chiedere, ma lo chiede la cittadinanza, se possibilmente riusciamo a farli in orari post lavoro. Perché io capisco qua, comunque, siamo un Consiglio Comunale, ci sono tutti gli uffici, siamo anche in orari di lavoro, se riusciamo quelle Municipale a convocarle alle 5:30/6, io da Consigliere Municipale ne ho fatte un sacco in quegli orari, aiutano un po' tutti, aiutano anche sotto certi aspetti i Consiglieri Comunali che vogliono venire a partecipare alla Commissione stessa, ma aiutano anche la cittadinanza, perché giustamente finiscono di lavorare e vengono, magari, a partecipare a Commissioni che sono importanti, che possono dare anche degli spunti e allargare e ampliare il discorso e dare un grosso aiuto all'Amministrazione stessa, a svolgere questo compito che riteniamo necessario da approntare, da valutare in tutto il Municipio, sicuramente la parte adiacente deve essere un po' quella di prima battuta, perché arrivare fino ad Angelo Carrara sarà comunque un aspetto molto importante. So che l'Amministrazione ci sta arrivando. Le chiedo anche un'altra cosa, Assessore, visto che c'è anche Genova parcheggi e colgo l'occasione, mi hanno richiesto, lo faccio presente, anche di valutare eventualmente l'introduzione di qualche posto auto per disabili, in più. Le faccio un esempio, lì, sul litorale, so che non c'entra magari con la questione delle Aree Blu, però colgo l'occasione. Sul litorale di Sturla, dove noi abbiamo tanti stabilimenti balneari ma anche società sportive, mi viene in mente la piscina di Sturla ma anche la Gonzatti che fanno attività subacquea, apnea e non solo e hanno anche tanti disabili che partecipano a queste attività. Noi abbiamo una delle spiagge più importanti per disabili a Vernazzola e abbiamo, però, in queste zone pochissimi posti auto proprio addetti per persone disabili. Sul litorale di Sturla ne abbiamo uno solo e mi dicono che è spessissimo occupato, quasi sempre, da una macchina stessa e pertanto se questo si può, in tutto il progetto che verrà fatto, valutare anche per quella zona e non solo, ma anche altre zone, poi ci saranno altri spunti di altri Consiglieri sia Comunali che Municipali, valutare anche l'introduzione, sempre stando nelle normative, di anche un parcheggio per disabile in più. Questo ce l'hanno richiesto. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie, Commissario. Commissario Crucioli, prego.

CRUCIOLI Mattia – Uniti per la Costituzione

Grazie, Presidente. Purtroppo, spesso, mi capita, vado un po' controtendenza, perché sento tanti interventi tutti a favore dell'estensione di Aree Blu, io non sono un esperto della materia però mi vengono alcune perplessità e chiedo, magari, di avere degli elementi per poterli fugare. In ogni caso Area Blu o Isole Azzurre significa far pagare qualcosa che prima era gratuito. Okay? Significa farlo pagare sia ai residenti, perché mi risulta che anche le Aree Blu, cioè i residenti devono comunque pagare ogni anno una sorta di abbonamento che costa certamente meno rispetto a chi viene da fuori, però è un costo. Poi, ovviamente far pagare di più, con una tariffa per chi viene da fuori non è di quella zona. Sostanzialmente, significa, introdurre, una sorta di tassa, sulla mobilità, di tassa sul parcheggio, perché, comunque, se sei residente, sei costretto, in buona sostanza a fare questo abbonamento, se non sei residente e vuoi comunque parcheggiare lì, devi pagare

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

fior di quattrini. Quindi significa impoverire e poi, alla fine, mettere un costo che va a impoverire la cittadinanza. Capisco, il vicepresidente Carleo mi conferma un po' questo punto di vista, cioè lui dice "io sono costretto a dire estendiamo anche da noi, a Levante, l'Area Blu, perché avendola messa da tutte le altre parti siamo gli unici e vengono a parcheggiare da noi e quindi i residenti non hanno più...". Però se non fosse così, se invece si invertisse la tendenza e ci fossero di nuovo più zone di sosta bianca, credo di aver capito che non sarebbe favorevole. Quindi io mi chiedo perché tutto questo favore, questo entusiasmo, per introdurre dei pagamenti nuovi che vanno a gravare sulla cittadinanza, invece che dire: torniamo indietro. Come posso dire? Quando il collega Pandolfo rivendica questa scelta fatta dall'Amministrazione di centrosinistra è che l'Assessore di centrodestra dice "sì, noi la condividiamo", invece mi chiedo perché non ci sia nessuno che dice "togliamo questo balzello, semmai, se l'obiettivo è quello di disincentivare il trasporto privato, miglioriamo il trasporto pubblico". Invece qui vedo, mi sembra di notare, un peggioramento del trasporto pubblico e un costo sui cittadini per il trasporto privato. Non mi posso trovare d'accordo su questa impostazione e chiedo, per avere degli elementi, eventualmente anche per tornare indietro rispetto a questo punto di vista, chiedo, approfitto della presenza del dottor Vacca, amministratore di Genova Parcheggi: quanto è il costo all'anno cioè quanto introita Genova Parcheggi dai residenti e quanto introita da chi invece viene da fuori e paga? Dovrebbe essere un dato, diciamo, che mi auguro che lei abbia e che ci possa rappresentare, perché quello rappresenta il costo della cittadinanza per poter parcheggiare su stalli che invece prima erano gratis. Vorrei sapere quanto è oggi il dato disaggregato sulle zone, sulle Blu Aree sull'Isola Azzurra e quanto prevedete che possa costare nelle nuove estensioni. Cioè quant'è il costo che poi dovrà sopportare la cittadinanza, sia residente sia che viene da fuori. Sulla base di questi dati vorrei fare delle riflessioni, ampliando il punto di vista soprattutto su quello che oggi è gratis e che domani sarà a pagamento. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei. Commissaria Lodi, prego.

LODI Cristina – Gruppo Misto

Volevo partire da alcune dichiarazioni della dott.ssa Roberta Cafiero, che in Commissione Municipale ha parlato di uno studio interno, dove ci sono dei dati a cui lei ha fatto riferimento, ho il verbale della Commissione, dove dice che è stato proprio ora concluso uno studio, fatto con lo scopo di dare dei numeri precisi, dove è stata messa a confronto domanda/offerta di sosta ed in effetti i risultati sono incredibili. Poi alla domanda: ma questo studio si può vedere? Lei ha detto: "Ma è interno, ora vediamo". Partirei un po' da lì, nel senso che credo che qualsiasi osservazione, io lo leggo dai verbali, cioè partiamo da lì, Assessore e dico questo. Oggi mi sarei aspettata un po' di dati, perché va benissimo la condivisione zona per zona, quartiere per quartiere, però questo non è un aspetto positivo, diciamo, rispetto anche ad un approccio metropolitano del trasporto, perché ci dovrebbe essere lo spazio per il parcheggio dei residenti e dei parcheggi di interscambio o delle modalità che permettono alla persona di, addirittura, lasciare la macchina a casa. Perché il parcheggio di interscambio c'è quando il cittadino se da

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Bogliasco, da un comune deve arrivare a Genova e non ci riesce col mezzo pubblico e l'interscambio in maniera adeguata, si avvicina il più possibile dove può e poi prende il mezzo pubblico. Non è eccezionale questa cosa. Devo dire che nel tempo abbiamo visto che questa cosa esprime una mancanza di sincronizzazione dei trasporti tra ferro, gomma, l'interscambio, l'ex ATP, il treno, potremmo fare mille esempi in cui abbiamo passato periodi, per esempio la pandemia dove c'erano le scuole che avevano fasi diverse di apertura al mattino e non c'era modo di permettere ai ragazzi di arrivare in tempo a scuola, perché non si parlavano fra di loro i vari sistemi. Eppure il sistema bastava che parlasse all'ufficio scolastico regionale, che sapeva come erano modulate le entrate e le uscite. Quindi il genitore partiva con la macchina finché poteva, più vicino che poteva, per portare il figlio. I dati sarebbero importanti e interessanti, Intanto chiedo questo studio se è stato fatto da un consulente, perché mi è capitato di avere a che fare con uno studio fatto da un consulente esterno del Politecnico di Milano, che doveva presentare una relazione intermedia sulla pedonalizzazione, mi è stata detto che questa relazione, non c'entra voi, anzi il vostro settore non sapeva nulla ma era affidata al settore del commercio, mi è stato detto che questa relazione non me la danno perché secondo loro è sbagliata. Lo so, non ne sa niente, lei stesso mi ha scritto, mi ha risposto, Assessore Campora, che lei non sapeva nulla di questo studio, infatti era uno studio che aveva fatto un altro suo collega del Commercio. Ha detto che dopo 48 mila euro di consulenza per fare questa bellissima relazione, la correggeranno, speriamo che gli richiedano i soldi indietro. Bando alle battute, allora, la domanda è: questo studio c'è, quindi lei ha detto che c'è, volevamo capire un po' meglio nel dettaglio, vorrei capire un po' meglio nel dettaglio quali sono i dati, mi fa piacere anche che venisse presentato e mi farebbe piacere che si partisse dai dati, perché quello che chiedeva prima il collega Crucoli è interessante rispetto alla diversificazione della contrattualità del pagamento, cioè quanti contratti dei residenti, anche la municipalizzazione di tutto questo, uno studio accurato per dire dove la gente utilizza Blu Aree essendo residente, dove non la utilizza. Per esempio, c'è tutta una narrazione che nel centro storico le persone tendono a non avere l'auto perché diventa difficile, quindi immagino che intorno al centro storico ci sia un utilizzo della Blue Area diverso per tipologia. Insomma, io credo che, guardando il Levante, che oggi è una zona vergine nel senso che c'è la possibilità di fare un ragionamento attuale, un'attualizzazione di un sistema che è stato proposto ai tempi che furono, ma anche oggi viene utilizzato per mettere in protezione i residenti. Cosa che direi ha anche un'accezione negativa, perché vuol dire che nel frattempo questa città non ha avuto alcuna evoluzione positiva rispetto alla sostituzione del mezzo privato col mezzo pubblico, che è un po' la sfida di Genova, perché è una delle città che ha la maggior percentuale di auto private per famiglia, questo non vuol dire che la gente è ricca e se le può permettere, ma è che per come siamo messi è difficilissimo arrivare dove si deve arrivare in tempo. Chiedevo un po' più di notizie su questo studio, perché lei stessa dice che quando è stata fatta una accezione nel dire "ma non si può fare come a Milano e a Torino? cioè lasciare degli spazi per i residenti, le famose strisce gialle dove sono i residenti, poi si mette il parcheggio a pagamento, lei stessa ha detto da questo studio si vede che manca praticamente il 20% che usa la sosta irregolare perché non sa dove mettere la macchina. Questo è importante perché al di là della critica politica, davvero mi rivolgo all'Assessore, dico, ci sono due ordini di problemi. Uno che, se dobbiamo mettere in protezione il Levante è giusto che così sia, perché sono in protezione tutte le altre zone, però dai dati forse sarebbe opportuno capire chi sta parcheggiando, chi andrà a

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

parcheggiare a Levante, perché si trova nella Blu Area un parcheggio di interscambio. Allora mi rivolgo anche a tutto il tema dei cittadini che arrivano da zone come da Apparizione, da Bavari, cioè tutte situazioni in cui arrivano le persone, parcheggiano qui e poi prendono l'autobus. Però, voglio dire, è un problema, è un problema non tanto perché diventa una battaglia tra chi giustamente ha l'auto privata e non sa dove metter la macchina perché dalla mattina alla sera è occupata da qualcuno che va in una zona, oggi bianca, al lavoro. ma credo che sia diritto anche di chi abita, a meno che non vogliamo spopolare tutto ciò che è all'interno, il diritto di arrivare al lavoro. Anche l'analisi di tutta questa modulazione porta a dire che il conteggio anche del numero delle auto per zona, questo è possibile averlo, perché sono dati disponibili, dalla Motorizzazione, credo che sia un'opportunità ma che, mi permetto, non basta solo fare una discussione nei quartieri, ma bisogna andare nei quartieri con dei dati, perché poi sappiamo che ci sono le attività commerciali e tutto il resto che hanno esigenze diverse, quindi parlano più di Isole Azzurre. Poi c'è tutto il litorale col mare dei bagnanti, ci sono zone in cui c'è meno densità di popolazione, allora si potrebbe pensare all'Isola Azzurra. Però quello che torno a dire è che queste operazioni dovrebbero andare a mettere in tutela chi ha la macchina provata perché non può fare a meno oggi, con anche chi deve arrivare al lavoro o a scuola da fuori. Perché se mettiamo in protezione il Levante, come è successo, a me viene in mente la situazione della spazzatura, che c'erano dei bidoni, quando c'era la differenziata a Serra Riccò, poi c'erano i primi bidoni del Comune di Genova che errano sommersi di sacchetti di ogni tipo, perché la gente da Serra Riccò se li portava tutti in macchina e buttava il bidone lì. Allora cosa è successo? Hanno tolto i bidoni dicendo: "Vabbè, tanto fate un po' più difficoltà". Va bene, perché è giusto che ognuno tuteli sé stesso nell'ottica della buona politica, però bisogna anche pensare che oggi abbiamo, tra le autostrade che sono un delirio, tra i treni che hanno ridotto le corse, il tema della modulazione dei trasporti e anche della mancanza di sincronizzazione in alcune zone, tra l'esigenza di avere autobus di notte, cioè tutto è un problema sul trasporto pubblico. Allora, la proposta che faccio e chiudo è: intanto partire coi dati che avete sarebbe interessante che questi potessero essere oggetto di osservazione. Poi incrociarli anche coi dati di Genova Parcheggi per avere un'osservazione che, è chiaro, non può essere di quel luogo perché non ci sono le Blu Aree però ci può aiutare, mettere insieme i dati del numero delle auto presenti nei quartieri e ragionare un po', lo dico all'Assessore, in termini metropolitani, perché una volta messo in sicurezza il Levante, che comprendo oggi è un grande parcheggio di interscambio a cielo aperto, abbiamo il problema che le persone, comunque, evidentemente non riescono ad andare a scuola e al lavoro se non fanno così. Questo è un ulteriore problema di cui penso sia necessario farsi carico. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei, Commissario Pandolfo.

PANDOLFO Alberto – Partito Democratico

Grazie. A seguito dell'intervento che ho già fatto all'inizio, faccio alcune domande un po' più puntuali, chiedo se si intende istituire, anzi lo propongo oltre a chiederlo, per il processo di condivisione che devono fare i Municipi, il cosiddetto Comitato di

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

monitoraggio, i cosiddetti Comitati di monitoraggio che furono istituiti all'epoca della dell'insediamento delle Blue Area, proprio per fare un confronto che diventa quasi come se fosse una Conferenza di Servizi, dove tutti gli interlocutori e gli attori partecipano e intervengono. Quindi per la cittadinanza, per i Municipi, per la società, Genova Parcheggi, quindi, che gestisce, per il Comune, in modo che ci sia un Tavolo dove vengono analizzati i problemi e vengono risolti in maniera piuttosto celere, senza che questi rimangano impantanati. Poi, la cosa che è molto cambiata e sulla quale merita, è necessario fare una riflessione, è il bilancio e il patto che c'era tra i cittadini e il Comune, ossia quando alla foce è nata la Blu Area, c'era un tot di stalli per i quali i cittadini genovesi, della Foce in particolare, corrispondevano un permesso annuale e adesso la situazione è molto mutata, sia per situazione e condizioni necessarie, esempio: cantiere della copertura del Bisagno oppure futuro cantiere del Waterfront che si avvicinerà al quartiere, oppure tunnel subportuale e sue derivate. Poi faccio anche un inciso sul corso Marconi chiuso in questi giorni. Quindi qual è il bilancio della sosta? Qual è il bilancio degli stalli? Ovviamente poi ci sono anche situazioni invece che non sono state... cioè che sono state evolute, esempio: dehor. Alla Foce sappiamo che c'è stato un fiorire di dehor, talvolta necessari per le vicende del Covid, poi, forse con una necessità di revisione in una fase successiva, perché effettivamente il bilancio è molto, molto calato. Quindi ci sono tantissime questioni che si sono avvicinate e sulle quali occorre fare una revisione di questo bilancio, perché la sosta è molto, molto, molto diminuita. Anche in previsione del progetto del tunnel e sappiamo che Corso Marconi, la chiusura può essere una fase sperimentale di quella previsione. Forse non va trattata come è stata trattata in questi giorni. Ho fatto un'interrogazione per domani in Consiglio Comunale, ma l'anticipo, ossia, quando si prevede la chiusura di Corso Marconi, tra l'altro io l'avrei immaginata, ipotizzata a partire da lunedì e non da giovedì, perché giovedì c'era il salone, pioveva e vi potete immaginare che cosa è diventata la città, anzi lo avete visto, lo abbiamo visto tutti. Quello e, poi, in seconda battuta, forse bisogna ragionare su quelle che sono le vie alternative. Su Via Carlo Barabino sono già state fatte delle modifiche che si stanno assestando. Su Via Cecchi non sono state fatte delle modifiche e Via Cecchi, per come è oggi, tra dehor, doppie file e sosta non può reggere quello che reggono le tre corsie di Corso Marconi. È matematica, nel senso dove stanno tre corsie non ce ne può stare una di deflusso verso il centro. Bilancio della sosta che deve tenere conto delle trasformazioni di oggi e di domani e forse anche una revisione, appunto, dei dehor e di tutto ciò. Alla luce di questo bisogna anche comprendere, forse, come è necessario modificare il disciplinare di Genova Parcheggi che regola i permessi. L'ingegnere Cafiero diceva che con l'evolversi della progressione, dello sviluppo, abbiamo anche esaminato tutti i casi, sostanzialmente, tanto da prevederli e da prevenirli. Credo che da questo punto di vista ci siano delle classi, categorie, sulle quali bisogna mettere un po' di ordine. Esempio: le auto elettriche ben venga anche qui lo sviluppo delle auto elettriche ma adesso sono in un numero, o le ibride, sono un numero che rischia di compromettere la funzionalità delle Blu Area. Quindi diamo una regolamentazione anche su questo, vogliamo che si sviluppino, vogliamo che progrediscano però teniamo l'equilibrio anche sui numeri. Questo numero che io so essere importantissimo, quindi sarà necessario partire dai dati e io sono curiosissimo di capire i dati che verranno fuori da questi mesi di rilevazione, perché ci sono delle novità importanti che si affacciano sul mercato della sosta e che vanno valutate. I costi orari, vorrei capire quali previsioni si fanno nello sviluppo e, se ho capito bene, mi diceva l'ingegner Cafiero che il dato sulla definizione di rilevanza

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

non è ancora stato approfondito. Ovviamente al collega Crucoli dico che io nel mio intervento iniziale ho detto che questa modalità va di pari passo, cioè dal disincentivo del mezzo privato all'implementazione del mezzo pubblico e deve essere questo l'obiettivo. Poi non sono della teoria che gratis è bello, io credo che ciò che funziona è bello. Quindi se in una città c'è la necessità anche di pagare un po', perché le cose funzionino, con me si è rivelato, perché siamo riusciti a convincere anche il Presidente Carleo, convinceremo anche lei, collega Crucoli, della bontà di questo fatto, ossia del fatto che se si paga poco ma si trova parcheggio, si riesce a girare per la città, si riesce magari a mutare la propria abitudine dal mezzo pubblico verso il mezzo privato, credo che sia uno strumento da adottare e anzi da fare evolvere e sviluppare nella città.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie. Commissario Costa, prego.

COSTA Stefano – Forza Italia

Grazie, Presidente. Ringrazio l'Assessore, i tecnici, gli auditi e i rappresentanti dei Municipi. La regolamentazione onerosa della sosta, come ha ben detto l'ingegner Cafiero, nasce proprio per regolare e modulare quella che è la domanda di sosta. È uno strumento che utilizzano in tutti i media e grandi centri urbani e che mira sostanzialmente a raggiungere due obiettivi. Il primo è l'incentivo all'utilizzo del trasporto pubblico locale, è evidente che provvedimenti del genere devono essere accompagnati da un parallelo sviluppo del sistema di trasporto pubblico locale, ma siccome siamo di fronte al progetto strategico dei Quattro Assi, accolgo di buon grado un'estensione di questo strumento, alla luce di questo dato, che un dato concreto, perché a breve partiranno i cantieri. La seconda tematica, il secondo obiettivo è quello della tutela dei residenti, della sosta dei residenti. In passato alcuni quartieri si erano trasformati, come hanno detto anche alcuni interventi di colleghi o di esponenti dei Municipi, in veri e propri siti di interscambio che andavano, in qualche modo, a influire o a confliggere con quelle che sono le esigenze dei residenti. Questo è un dato tecnico di merito. Dal merito, vorrei passare però al metodo. Un metodo che è stato ampiamente citato, che è quello della condivisione dell'ascolto del territorio, attraverso i Municipi e anche del monitoraggio. Un metodo che deve svilupparsi in termini paralleli e complementari con lo studio trasportistico e urbanistico che porteranno avanti gli uffici. È un metodo di cui abbiamo già anche le prove di efficacia, nel senso che io ho partecipato nella mia esperienza Municipale attivamente al Comitato di monitoraggio per l'estensione della Blu Area in Albaro e con quel metodo siamo riusciti a correggere il tiro anche su alcune questioni puntuali, che avevano generato problematiche o malcontento e quindi di andare a configurare, poi, un risultato concreto e un sistema in equilibrio. Un sistema che dura da una decina d'anni, se non sbaglio, forse anche qualcosa in più e che ha risolto tante problematiche, riducendo al minimo quelle che potevano essere le conflittualità. Quindi l'ascolto e il monitoraggio sono due elementi fondamentali. Io spero e auspico che a questo percorso possa partecipare, appunto, anche il Consiglio Comunale attraverso la Commissione competente, chiaramente gli attori fondamentali saranno i Municipi. Concludo, appunto, dicendo, ribadendo l'opportunità di agire in questi termini, perché abbiamo già le prove pregresse del buon funzionamento di questo metodo e dei

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

risultati che ha portato. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei. Commissario Falcone, prego.

FALCONE Vincenzo - Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente. Anche io mi unisco ai ringraziamenti dei presenti. Anticipo che vado fuori tema, ma l'occasione di avere il dottor Vacca più l'Assessore è ghiotta e volevo sottoporre, nell'ottica di un'ulteriore umanizzazione di questo strumento, perché anche io, come il Presidente Carleo, all'inizio non ero per niente convinto, mi ritrovavo da non pagare niente a pagare qualcosa e non avere la stessa certezza di trovare il parcheggio, perché poi alla fine in alcuni posti si gira anche se sei residente, giri, giri, giri e non è detto che pagando il parcheggio lo trovi. Detto ciò, porto all'attenzione un caso di cui sono stato anche investito in qualità di rappresentante. Allora, nel mio caseggiato, faccio l'esempio su di me così non creo nessun problema, siamo in due, io e mia moglie ad avere due macchine, quindi paghiamo 25 euro io e 25 euro mia moglie, a un certo punto io muoio – sto facendo un esempio – mia moglie si ritrova ad avere due macchine in un nucleo familiare, attenzione ho detto che muoio io, non la mia consorte, quindi rimanga gli altri che muoio io. A parte le battute, si ritrova ad avere due macchine nello stesso nucleo familiare dove fino a qualche ora prima si era in due. Per la seconda macchina arriva giustamente la comunicazione da parte di Genova Parcheggi che se vuoi rinnovare il tagliando o comunque se vuoi continuare a parcheggiare sotto devi pagare 300 euro, non più 25. Allora io dico, va bene tutto, va bene, passatemi il termine, che le regole sono queste, però credo che il cittadino o al cittadino non bisogna essere così tempestivi nella comunicazione e, secondo me, sarebbe il caso di pensare all'inserimento di una tariffazione graduale, come per dire “okay, hai avuto la disgrazia” perché sennò oltre al danno e alla disgrazia anche la beffa. “Hai avuto la disgrazia, ti do – che ne so? – fintanto che ormai hai pagato questo abbonamento a scadenza naturale, te lo te lo ritengo valido” quindi ho quel lasso di tempo, cioè mia moglie avrebbe quel lasso di tempo. “Poi al ti do un altro periodo, magari a 50, a 100 euro” fare le cose graduali in maniera da consentire, perché poi ci sono anche oggettive problematiche e situazioni di eredità, perché non è che poi tutti si mettono d'accordo, quindi nemmeno questo mezzo può essere venduto subito. Approfitto di questa occasione proprio su un caso reale per richiedere la revisione o comunque l'inserimento di un discorso agevolativo in soli questi casi. Cosa diversa è che se io sono da solo nel nucleo familiare, mi compro la mia macchina, pago 25, poi voglio la seconda macchina, quindi me la vado a comprare, la seconda macchina non deriva da una disgrazia, allora lì è giusto che io paghi 300 euro. Però nel primo caso, nell'esempio, nella situazione reale, se si può, bisognerebbe pensare a un discorso di tariffazione graduale.

Adesso ritorno in tema, per quanto riguarda quello che è stato trattato oggi, in effetti se le cose verranno così come sono state promesse, quindi dove c'è compartecipazioni con noi Consiglieri e quindi verranno illustrati i vari progetti, avremo modo di poterceli studiare, quindi dire la nostra, contribuire, magari, in qualche miglioramento, allora la strada è quella giusta e ben venga questo che è stato fatto. Grazie.



COMUNE DI GENOVA
VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei. Commissaria Bonicioli.

BONICOLI Lilia – Partito Democratico

Buongiorno e grazie a tutti, i relatori, gli auditi e l'Assessore. Ascoltando le vostre relazioni, quello che ci avete detto, in particolare parto da quello che ha detto l'ingegner Cafiero, con il riferimento che ci ha un po' spiegato come vengono istituite le aree, quindi lo studio che viene fatto per poter poi crearle, la prima domanda che mi viene da dire, che si ricollega un po' a quello che ha già detto anche il collega Pandolfo. Nel momento in cui la realtà di un quartiere si modifica da vari punti di vista, ad esempio, si incrementa moltissimo il tessuto commerciale, oppure si vede che ci sono degli impatti esterni di un certo tipo, di una certa rilevanza, quindi è possibile che la situazione, precedentemente valutata e studiata, necessiti di essere rivista e rivalutata. Mi chiedo se questo viene fatto, ad esempio, non so, ad intervalli regolari, come, oppure no, perché uno dei casi e la già citato il collega, nel quale si può notare tutto ciò è appunto il quartiere della Foce. Il quartiere della Foce ha delle criticità molto particolari, ha un tessuto commerciale molto vivo, quindi, ad esempio, anche le autorizzazioni che sono state rilasciate alle persone che vi lavorano e non solo ai residenti, sono sicuramente molto numerose, mi chiedo, ad esempio, se è stata fatta, anche recentemente una sorta di valutazione fra il numero delle autorizzazioni rilasciate ai residenti e il numero delle autorizzazioni rilasciate ai non residenti. Questo perché se l'idea della Blu Area è quella di tutelare, in particolare, la possibilità di parcheggio dei residenti, purtroppo, i cittadini della Foce, negli ultimi anni si lamentano notevolmente da questo punto di vista e rilevano una costante difficoltà a trovare parcheggio. È ovvio che tutto ciò viene poi amplificato da situazioni di particolare criticità, alcune che si sono verificate negli ultimi tempi e che sono dovute, ad esempio, l'ha già citato anche il collega, la problematica dei dehor, in ragione del fatto della gratuità concessa, se non sbaglio, fino a fine dicembre 2023, ha comportato il fatto che questi dehor sono stati mantenuti, in alcuni casi si sono ulteriormente implementati, ma non è poi intervenuta quella regolamentazione sugli stessi, che invece era stata promessa dall'Amministrazione perché, se non sbaglio, era stato segnalato dall'Assessore al commercio, che entro un determinato periodo di tempo, sarebbero state adottate le linee guida che avrebbero poi consentito di regolamentare anche l'occupazione degli stalli blu da parte dei dehor. Questo, io credo, poiché ci sono state molte segnalazioni da parte dei cittadini e queste segnalazioni ogni volta non possono essere risolte singolarmente, cioè sulla base dell'intervento anche di buona volontà dell'Assessore del Municipio che lo riconosco, magari lo fa, che contatta personalmente l'Assessore per vedere di far togliere o spostare il dehor inutilizzato, devono essere oggetto invece di una valutazione complessiva che riguarda tutta la situazione del parcheggio nella zona della Foce. Zona della Foce che oltre alle criticità che ho detto, aggiunge, ogni volta, in determinati periodi dell'anno, ulteriori problematiche, quale quella che abbiamo visto in questi giorni del salone nautico, in cui la situazione della mobilità è stata gestita in un modo che in realtà ha congestionato la zona, ma anche la situazione del parcheggio non è stata risolta in maniera soddisfacente per i cittadini della zona, perché, è vero che è stato consentito di parcheggiare anche nelle zone limitrofe, quindi, se non sbaglio, nella zona di Carignano e nelle zone di Albaro,

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

vicine, comunque questo ha significato, per i cittadini della Foce, magari persone che abitano in Via Pareto, andare a parcheggiare in via Alessi, dove abita il Sindaco e francamente sono tre chilometri. Cioè è una situazione, è stato un tipo di gestione che non ha soddisfatto le esigenze della cittadinanza in un momento particolarmente critico. Quello che chiedo è: visto che stiamo rivedendo e stiamo cercando di individuare delle soluzioni della Blue Area Medio Levante per le zone di confine, se ci sia anche la possibilità di fare un'ulteriore valutazione per quanto riguarda le zone Blu Area della Foce, quindi avere dei dati più concreti per quanto riguarda il rapporto di equilibrio tra le autorizzazioni rilasciate ai residenti, le autorizzazioni rilasciate ai non residenti a titolo diverso, quindi lavoro e così via, e vedere se c'è un equilibrio fra queste cose, perché voi capite che se per un negozio vengono rilasciati, non lo so, tre autorizzazioni, quattro autorizzazioni e poi invece un residente e i negozi, basta solo vedere com'è Via Cecchi o com'è Via della Libertà e vi renderete conto che allora un residente lì, praticamente, non dico che non parcheggerà mai, ma avrà veramente notevolissime difficoltà a trovare parcheggio e quindi c'è necessità, a mio avviso, di capire il bilanciamento di queste cose. Di capire, inoltre, sempre nella stessa zona, se le Isole Azzurre, che sono state individuate, sono effettivamente usate. Perché faccio l'esempio: via Casaregis, in fondo, mi viene segnalato ma lo vedo anche io, che molto spesso è quasi vuota. Allora, è da capire se anche lì effettivamente, fermo restando che deve essere garantita la sosta per chi viene, compra e va via, ma se effettivamente tutte le Isole Azzurre che originariamente erano state individuate in quella zona, in realtà sono ancora così utili e vedere se in una situazione di criticità, come quella della Foce in questo momento, che ha perso anche il parcheggio di Piazzale Kennedy, senza che si sappia ancora con sicurezza da che cosa e come sarà rimpiazzato, perché quel parcheggio lo perderà per sempre, la zona, ripeto, senza sapere come sarà rimpiazzato. Quindi se in questa situazione, che comunque è mutata nel tempo e viene mutata nel tempo, c'è una possibilità di rivedere gli equilibri fra le autorizzazioni e gli equilibri fra le zone Blu Area e le zone di Isola Azzurra. Per quanto riguarda la situazione dei dehor, che suscita – come dire? – grande nervosismo nella cittadinanza, e mi rendo anche conto perché, credo che forse potrebbe essere utile un raccordo fra l'Assessorato alla mobilità e l'Assessorato al commercio che superi, ripeto, il fatto di vedere ogni volta, ribadisco, la soluzione del problema nell'emergenza e quindi diretta al singolo dehor che si trova in Corso Torino, piuttosto che in Via Rivoli, ma in una visione globale che faccia una volta per tutte un po' il conto di quanti sono i dehor attualmente che insistono sul territorio della Foce, quanti parcheggi occupano, quanti parcheggi stanno occupando e vedere, in serenità e in contraddittorio, anche con gli esercizi commerciali della zona, se ci sia la possibilità di liberarne alcuni a favore dei residenti, che comunque si trovano in una situazione particolare.

Aggiungo che l'altra problematica, in forza della quale i parcheggi alla Foce sono limitati, è il numero notevole, capibilissimo, e si capisce, delle occupazioni dovute ai lavori nei condomini, nelle facciate dei condomini. Se venite in via Cecchi vi rendete conto di quanti palazzi ci sono con i ponteggi, che stanno occupando i parcheggi. La situazione nella zona della Foce è veramente molto complicata. Credo che necessiti di una visione globale, non di interventi singoli, rimessi alla buona volontà del momento. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei. Prego, signor Cassinese.

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Sig. CASSINESE – Consigliere Rappresentante Municipio IX – Levante

Ringrazio per la possibilità dell'intervento. Vorrei sottolineare alcuni aspetti che riguardano il coinvolgimento dei Municipi. Mi fa piacere che su un argomento di questo tipo, così difficile, così complesso, l'Amministrazione Comunale riscopre i Municipi, perché generalmente ci siamo trovati notte tempo una pista ciclabile senza neanche essere consultati. Probabilmente la preoccupazione di scottarsi su un argomento del genere dice: "Va bene, coinvolgiamo i Municipi, così se c'è qualcosa che non va la responsabilità è tutta loro". Non è una battuta, eh! È un argomento difficile e complesso. Io mi ci sono misurato quando ero in Bassa Valbisagno per altri motivi, che erano la zona a sosta limitata Stadio e una zona a sosta limitata per contenere gli effetti della zona Blu nella zona di Castelletto dei Viali. È un po' l'atteggiamento che va tenuto per salvaguardare la sosta dei residenti. Avendo preso questo provvedimento la cosa si era risolta. Noi ci eravamo visti qualche mese fa in Municipio, con l'Assessore, nella Commissione competente, è stata istituita una Commissione, che non si è mai riunita, mi pare di capire. Poi dagli interventi del Vicepresidente Carleo mi pare, che qualche interlocuzione, aver capito, fra gli esecutivi dei Municipi e l'Amministrazione c'è stata discussione. Però il coinvolgimento del Municipio non sono soltanto gli esecutivi ma c'è la parte consistente dell'opposizione o della minoranza, chiamatela come volete, che ovviamente va coinvolta. Accolgo con piacere questo cambio di passo, mi auguro che si possa fare anche in altri argomenti, perché gli argomenti principali ci vengono illustrati, poi non ci viene mai chiesto un parere, parlo dal Waterfront al tunnel e la zona verde di fronte a Piazza Rossetti. Avremo un Consiglio, mi pare a breve, per discutere di queste cose, però i progetti che si fanno non vengono presentati. Allora, se ci deve essere un coinvolgimento effettivo, va bene la questione del monitoraggio ma riguarda il dopo, una volta realizzato il provvedimento. Se ci deve essere un effettivo coinvolgimento da parte dell'Amministrazione di Genova Parcheggi ci devono dare gli strumenti, gli studi, perché ne avevamo già parlato in quella Commissione, tenendo conto... lo stadio Carlini, fortunatamente non si mettono più gli autobus. Era una scelta scellerata. C'è l'ospedale di San Martino, ci sono dei grandi contenitori e delle zone collinari che non so come facciano a parcheggiare già di notte. Penso a via Sapeto, tanto per fare un esempio. Quindi, se ci deve essere un effettivo coinvolgimento, ci devono essere dati gli strumenti e quindi la conoscenza degli studi che sono stati fatti. L'altro aspetto, per misurarci effettivamente, credo che l'Amministrazione se ha volontà di farlo, ma visto che si cercano tempi lunghi, secondo me, questa Amministrazione non ha intenzione, vorrei sbagliarmi, di procedere sulle zone Blu nel Levante. Secondo me non ne avete intenzione e vorrei poter capire, se c'è un progetto di massima o qualche proposta di massima, in maniera tale da poterci misurare. Perché sennò facciamo delle espressioni di sentimenti rispetto alla situazione del quartiere, ma poi non si producono atti amministrativi. Il coinvolgimento va fatto attraverso la conoscenza e l'idea che l'Amministrazione di massima ha rispetto a quel territorio. Diversamente io penso che si perderà soltanto del tempo. Grazie, scusate.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei. Commissaria Notarnicola, prego.

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

NOTARNICOLA Tiziana – Vince Genova

Grazie, Presidente. Saluto con piacere tutti gli auditi che vengono dai Municipi e che conosco. Sono stata dieci anni in Municipio Medio Levante e quindi abbiamo spesso discusso di questa tematica. Credo che tutto quello che state facendo in questo periodo sia propedeutico per prendere delle decisioni insieme ai tecnici e, come ha detto l'ingegner Cafiero, che hanno ormai vent'anni di esperienza. Quindi, presumo, che le cose siano cambiate rispetto a quando io ho iniziato a muovere i miei primi passi in Municipio, dal 2012 al 2017 e che adesso ricordo anche con piacere una Commissione che aveva istituito, di cui era responsabile anche Stefano Costa, proprio sulla revisione delle Blu Aree, perché poi c'era stato il ricorso al TAR, se ben vi ricordate, quindi bisognava rimettere mano anche alle zone bianche e a quelle blu. Adesso, la mia domanda è dovuta al fatto che sono stata contattata da un piccolo comitato di residenti, che abitano in Via Bernabò Bea che, come sappiamo, è una zona piuttosto complicata sia per quello che riguarda la cura del verde, sia per quello che riguarda l'edilizia, perché questo era un progetto Ina-Casa del dopoguerra e quindi Genova partecipò al concorso di idee per la costruzione di questo piccolo quartiere, Luigi Daneri che progettò e realizzò il quartiere denominato Ina-Casa Bernabò Bea. Questo progetto era nato, appunto, proprio perché c'era la crescita demografica, la crescita produttiva, la crescita salariale e quindi costruire agglomerati di case necessari ai numerosi lavoratori della città era una cosa importante per soddisfare le esigenze e i bisogni di quel tempo. Adesso, diciamo che la situazione è cambiata e diverse sono le esigenze e i bisogni dei residenti, specialmente anche alla luce del fatto che c'è un intreccio di competenze tra ARTE, Comune e Municipio in quell'area lì. Quindi diventa un'area che forse dovrebbe essere un po' regolamentata meglio. La mia domanda sintetica è: ci può essere una possibilità di ordinare l'area con una Blu Area su Bernabò Bea, perché si lamentano i residenti che da Sturla salgono i residenti del Municipio 9, parcheggiano in quell'area e poi scendono da una scaletta e ritornano verso casa loro, nel Municipio 9. Diciamo che è una situazione, come in altre zone di Genova succede, di interscambio tra un Municipio e l'altro e quindi di non facile regolamentazione. Grazie.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie a lei. Se non ci sono altre domande cederai la parola all' Assessore Campora per rispondere. Grazie.

CAMPORA Matteo – Assessore

Grazie, Presidente. Faccio un sunto, poi, su qualcosa risponderà anche l'amministratore unico Vacca. Sono state dette molte cose. La cosa più importante, secondo me, è quella che riguarda il progetto, ritengo che sarà una proposta pronta entro fine ottobre. Al 20 ottobre finiscono i monitoraggi che sono in corso da parte di Genova Parcheggio e degli uffici, quindi entro ottobre potremmo proporre una proposta di zona. Mi riferisco a San Martino, perché su quella si è più avanti. Sul resto invece siamo

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

sicuramente più in una fase precedente, dove non abbiamo ancora né una proposta. Personalmente, come Assessore, ritengo che come priorità sia da valutare bene l'area di Via Caprera, che ha una sua criticità, vista la vicinanza dell'area di Albaro. Poi, altri discorsi che riguardano l'eventuale estensione sull'intero Levante possono sicuramente essere affrontati, ma necessitano di più tempo e hanno una loro maggiore complessità. Intanto, Consigliera Lodi, è vero che abbiamo molte auto però è anche vero che Genova è la seconda città che ha meno auto immatricolate, dopo Venezia. Questo è il dato del PRA si dice che Venezia è la città con meno immatricolazioni, dopo c'è Genova. Abbiamo però un altro dato, lo dico per onestà intellettuale, che riguarda naturalmente l'area, che comunque la nostra città non ha un'area estesa e quindi vi è una forte concentrazione. Però il tasso di immatricolazione è il secondo più basso d'Italia. Il problema della disponibilità di parcheggi è nota e per quanto ci si possa inventare delle zone da dedicare a parcheggi in realtà le zone in superficie sono ormai quasi tutte esaurite, quindi o si vanno a pensare a dei parcheggi interscambio, penso al parcheggio sopra Staglieno, che è finanziato e rientra nei Quattro Assi. Il parcheggio delle Campanule, i parcheggi nel sottosuolo che hanno avuto un grande sviluppo nel periodo della Giunta Pericu, abbiamo avuto molti parcheggi che in quel periodo si sono avviati e sono stati costruiti. Abbiamo il parcheggio di San Martino che sarà molto importante quando, ci vorrà del tempo, arriverà la metropolitana a San Martino perché potrà diventare anche un parcheggio di interscambio per coloro che, come ricordava anche la Consigliera Lodi, arrivano da Bavari, dalle alture e fanno poi l'interscambio nell'area di San Martino. Oggi abbiamo questo parcheggio, che è un parcheggio importante. Occorrerà anche con questo parcheggio fare delle valutazioni per quanto concerne anche i costi, anche i costi giornalieri, lo stiamo facendo così come nel parcheggio di interscambio a Sampierdarena di Esselunga, dove avremo un ticket giornaliero che sarà di 4 euro. Abbiamo copiato un po' le tariffe che abbiamo a Famagosta. Attualmente è ancora gratuito. In zona Esselunga abbiamo due parcheggi, il parcheggio dedicato al supermercato e un parcheggio di interscambio. Poi dovremmo essere noi anche bravi a comunicare, a far conoscere ai cittadini queste opportunità. Il Consigliere Pandolfo, nell'eventualità ci fossero degli avvenimenti che poi magari lo porteranno in altre sedie, quindi chiedo di prenotare già la Commissione Trasporti, di vista la conoscenza, ha posto una questione che è importante, che stiamo discutendo, che è il tema delle ibride, perché oggi abbiamo un numero di ibride molto elevato. Abbiamo ibride e ibride, nel senso abbiamo ibride che sono ibride full *hybrid plug-in* a tutti gli effetti, ibride che lo sono un po' meno e hanno meno effetti positivi sull'ambiente. Il numero di ibride è cresciuto in maniera esponenziale, adesso ne abbiamo 18.000, abbiamo un numero estremamente alto e quindi anche su questo occorrerà fare un ragionamento, perché queste ibride possono parcheggiare gratuitamente. Anche per il numero che cresce delle ibride dovremmo fare un ragionamento attento perché va a creare degli equilibri nella sosta e soprattutto ci sono ibride che hanno portato un qualcosa di positivo all'ambiente e altre un po' meno. Adesso non sto a parlare di quali ma tutti lo sappiamo. Quindi anche sulle ibride stiamo verificando i dati per comprendere come affrontare questa questione che è una questione a tutti gli effetti. Il monitoraggio è stato spiegato dall'ingegnere Cafiero, ma siamo a disposizione nel senso che noi vogliamo coinvolgere i Municipi. Naturalmente il Consigliere Cassinese, che è stato anche Presidente di Municipio, ha toccato alcuni aspetti che storicamente hanno sempre avuto una loro fondatezza. È però

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

anche vero che poi il provvedimento attraverso il quale si porterà avanti questa possibile Area Blu, sarà un provvedimento nostro e quindi sarà nostro, ce ne assumeremo tutte le responsabilità. In questa fase, l'apporto che possono dare i Municipi è comunque importante, però deve essere un coinvolgimento che non scarichiamo sulla povera Presidente Palmieri, né sul Presidente Bogliolo né tantomeno su Cassinese o sulle forze di opposizione o di minoranza. Però passare dai Municipi è importante. È importante perché credo che ci sia una maggiore conoscenza, la zona è specifica, sicuramente la conosco abbastanza bene, però possono essere forniti degli elementi, molti elementi e la fase anche d'istruttoria attraverso le Commissioni, attraverso comitati di monitoraggio, poi il Municipio ha la possibilità di organizzarsi in maniera autonoma, possono essere utili, perché poi alla fine i problemi sono molto puntuali. Il problema è la perimetrazione dove finisce la via. Citava l'esperienza che ricordo, che ho vissuto proprio con lei, sulla ZSL dello stadio, sulla perimetrazione, è stato un lavoro estremamente complesso perché poi qualcuno, in qualche modo, si scontenta per cui "se la mette a metà di Corso Sardegna", se la metto più in là, se la metto la metto più in giù. È importante che poi ci siamo monitoraggio successivo perché quasi sempre si devono fare degli aggiustamenti in corsa, in quanto i provvedimenti perfetti, soprattutto sulla mobilità, non esistono. Dobbiamo sempre, lo stiamo facendo, ad esempio il Municipio Centro Est ci ha chiesto alcuni interventi che riguardano la zona alta della Bassa Val Bisagno che va su al centro est, dalla parte di via Mura dello Zerbino, c'è tutta una zona dove l'Area Blu arriva fino a un certo punto, poi si interrompe. Il Consigliere Costa ha portato, come altri di voi e anche come me, hanno avuto questa esperienza dei Municipi, sono importanti i numeri e i dati. È vero però che la città è un po' più moderna, la tendenza è quella di disincentivare l'utilizzo dell'auto in città. L'utilizzo si può sicuramente incentivare con il trasporto pubblico locale. Lo diceva il Consigliere Cruciolì che ha mostrato le sue perplessità, comprendo anche qualche maniera a quelle che sono le sue motivazioni, ma se l'Ente locale non disciplina e non fa una regolazione adeguata, è difficile poi gestire quelli che sono i flussi in città. Il Consigliere Falcone poi risponderà puntualmente su questa questione che mi aveva già posto anche l'amministratore unico Vacca, però l'elemento in sé questa disciplina, in qualche maniera, la incentiva a rimanere qua, però le darà una risposta sul punto, perché su questo punto lei mi aveva già posto la questione e Genova Parcheggi spiega quella che è attualmente la disciplina che, se non erro, anticipo, fino alla dichiarazione di successione, dalla dichiarazione di successione in poi, spiega meglio l'amministratore unico, sostanzialmente si paga. Alla Consigliera Bonicioli, Foce. Foce è un tema sicuramente caldo, perché per quanto uno si possa sforzare di trovare dei parcheggi alla foce, le strade sono quelle. Tre anni fa, quattro, aveva aperto Piazzale Kennedy che è stata per anni chiusa, l'avevamo aperta e lì trovavamo circa 350-400 parcheggi. Oggi, il venir meno, per le ragioni che sappiamo per i cantieri di questi parcheggi, crea, comunque, un problema. È giusto, lo facciamo anche con la collega Bordilli, che si è presa questo impegno, anche di andare a verificare, il numero dei dehor lo abbiamo già, ma anche di verificare in che modo è possibile recuperare parcheggi attraverso eventuali interventi sui dehor. Sulle Isole Azzurre, in passato le abbiamo già limitate in occasione di particolari eventi. Sui numeri relativi all'utilizzo direi che risponderà l'amministratore Vacca, se hai i numeri, soprattutto in riferimento a Via Casaregis. Siamo riusciti a stoppare il tentativo di utilizzare Via Casaregis per i tifosi ospiti, perché inizialmente

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | Tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

questo era un'opzione, nella partita che abbiamo avuto con il Napoli, perché abbiamo anche il problema di trovare sempre i parcheggi per i tifosi ospiti, che sono stati poi collocati in Piazzale Kennedy. Però è che adesso dovremmo iniziare a lavorare per i prossimi eventi perché, lo ricordo ai Consiglieri, quando gioca la Sampdoria è possibile utilizzare il parcheggio che è posizionato nella piastra all'uscita di Genova Est, quando gioca il Genoa non è possibile perché per ragioni in sicurezza la Questura vuole evitare che ci sia un passaggio nella prossimità della gradinata nord. Questo implica che le aree di parcheggio le dobbiamo trovare nella zona sud. Può essere ponente, ma bisogna evitare, secondo indicazioni del Questore, questo passaggio. Questo crea, diciamo, dal punto di vista logistico, un ulteriore problema visto che l'area normalmente utilizzata era quella di Piazzale Kennedy, attualmente l'abbiamo ancora utilizzata, ma stiamo anche valutando altre aree. Ho già espresso la mia contrarietà, già l'anno scorso c'era stata una ipotesi di utilizzare la Piazza dietro a Santa Maria dei Servi, di cui adesso non ricordo... no, non è Piazza Rossetti, è la piazza dietro la chiesa, Piazza Maria dei Servi. Ecco. C'era già stata una proposta da parte... noi ci eravamo opposti, anche il Presidente del Municipio si era opposta e l'avevamo stoppata, perché riteniamo che comunque i parcheggi dei tifosi non possono essere all'interno di una strada e di una via. Quindi abbiamo anche questa ulteriore complessità. Sulla Foce è giusto farle, avrò un incontro nei prossimi giorni sulla mobilità della Foce anche in prospettiva del Waterfront, quindi diamo già la disponibilità a fare anche una Commissione consiliare dove verrà anche coinvolto il Vicesindaco Pietro Piciocchi, che seguiamo insieme le questioni che riguarda il Waterfront, poi abbiamo il tunnel, abbiamo, cioè, una situazione che è in divenire e quindi è opportuno che venga data anche un'informazione chiara su quello che sarà, come sarà il Waterfront, il numero dei parcheggi usati, quelli che saranno gestiti in quota da Genova Parcheggi, quelli che invece saranno parcheggi a rotazione, quelli che saranno parcheggi destinati all'eventuale acquisto da parte dei privati e poi, guardando ancora più avanti, in tempi ancora più avanti, abbiamo il tunnel subportuale che evidentemente comporta una serie di modifiche alla viabilità, soprattutto un flusso in zona diversa rispetto all'attuale sopraelevata. Poi occorrerà anche decidere quale sarà il destino della sopraelevata. Prima che il Presidente dia la parola all'amministratore Vacca termino con questo impegno. Il 20 ottobre è il termine ultimo per i monitoraggi che stiamo effettuando. Fatto questo io ritengo che a fine ottobre potremmo avere una prima proposta sull'area di San Martino che è quella dove si è più avanti. In epoca successiva, anche con il Municipio Levante, invece, dovremo ragionare sulla parte di Via Caprera e su questo non abbiamo ancora fatto i rilievi e poi su altre estensioni ne parleremo, mi direte voi quelle che sono le eventuali proposte. I dati li renderemo pubblici. Abbiamo già dato la disponibilità a fare un'assemblea pubblica, che il Municipio mi pare voglia... Municipio del medio Levante voglia organizzare e siamo pronti a ricevere ogni tipo di sollecitazione, osservazione e proposta in modo tale che fine ottobre, i primi di novembre, al di là di quelli che saranno gli incontri dei Municipi, ci si possa vedere qui in Commissione consiliare. Vediamo se riusciamo entro fine anno, poi lo valuteremo perché comunque è giusto fare anche il lavoro con attenzione, preferisco metterci un po' di più, piuttosto che poi fare un lavoro che deve essere rivisto in più punti, ma l'obiettivo potrebbe essere quello che entro fine anno arriviamo ad una proposta operativa. Ho concluso, Presidente.



COMUNE DI GENOVA
VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie, Assessore. Siamo nei tempi che ci eravamo dati. Prego, dottor Vacca.

Dott. VACCA Santiago – A.U. Genova Parcheggio

La prima parte di risposta al Consigliere Falcone, in effetti il tema non è ben regolamentato ma possiamo interpretarlo e trovare una soluzione che vada bene, di buon senso. In effetti quando due persone vivono insieme e hanno due auto, se manca una, uno si trova con due auto. Non è che noi automaticamente arriva la bolletta di pagare la differenza tra 25 a 300, però dopo un po' la persona deve scegliere, cioè o è una persona che vuole avere due auto oppure deve avere il tempo per alienare la seconda. Di solito noi riteniamo un lasso di tempo ragionevole, sei mesi. È ragionevole pensare che sia il termine della successione, per ora il termine per presentare la dichiarazione di successione è un anno e quindi possiamo anche... ne parlo con gli uffici, semmai mando una direttiva io, ragionare che entro un anno uno decide, perché se la vuol tenere la seconda auto è una cosa, se invece deve solo gestire burocraticamente il fatto di alienare la seconda auto, perché vi ricordo che basta avere un figlio sopra i 16 anni e lui può avere l'utilizzo della seconda auto a 25. Comunque adesso darò l'indirizzo perché non è il disciplinare, può essere interpretato, credo che sia ragionevole che sia un anno, che è la successione. Se dovesse diventare sei mesi la successione, diventerà sei mesi, cioè lo allineiamo a quello che è il termine per presentare la dichiarazione di successione, che è il termine ragionevole per disporre, anche se le auto non vanno in successione e uno può disporne anche prima. Però è ragionevole che uno si prenda un certo tempo, quindi daremo quell'indirizzo. Invece sulla questione di Via Casaregis ho fatto un po' di verifica con i nostri quadri che ho qua dietro, di cui uno si occupa proprio del territorio, a noi risulta utilizzata, abbastanza. Non pienissima, non è certo altre Isole Azzurre, che sono di quelle che – come dire? – non si trova posto, si trova rarissimamente il posto. È un'Isola Azzurra che funziona, è anche un'Isola Azzurra che ha un abbonamento mensile a 80 euro, uno dei polmoni per un certo tipo di esigenza, quindi è un'Isola Azzurra che ha una sua funzionalità perché, come sapete, per le Isole Azzurre non sono previsti abbonamenti, perché devono avere un certo tipo di rotazione. Cioè l'Isola Azzurra è apposta perché uno trovi posto, sennò diventa difficile, infatti, di solito si fanno in zone dove c'è commercio, dove c'è il giro. Si realizzano le Isole Azzurre, proprio per quello senza abbonamenti, perché è evidente che dove metti l'abbonamento c'è un uso più lungo. In questo caso, in Via Casaregis c'è l'abbonamento a 80 euro al mese, che uno può fare, è una tipicità di quella zona che è stata ritenuta di dover essere affrontata. Non so se ho risposto alla domanda. Cioè non è sempre piena ma perché ha un suo significato di utilizzo degli abbonamenti, è una di quelle zone, in quel quartiere, dove ogni tanto si può anche trovare posto proprio nel quartiere, anche con abbonamento. Infine, per quanto riguarda la tassa, noi quando presentiamo il bilancio diamo già dei dati, se è un dato che vuole glielo possiamo produrre a memoria, non posso certamente ricordarmi quanto rende la Blu Area per il residente o il non residente, però giova ricordare che il residente, che ha permesso di Blu Area, ha il permesso e quindi paga 25 euro. Punto. (Fuori microfono) Sì, ma come faccio a distinguere fra residente e non residente? Chi ha la Blu Area può scegliere le due zone. Quando va in

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

un'altra zona è residente a Genova ma paga. Come faccio a differenziare il residente non della zona che paga rispetto al non residente? Perché quando lei va in una Blu Area, paga. Io vengo da fuori e pago. Lei è residente, io no, ma paghiamo la stessa cifra, se non è dove lei ha l'abbonamento. Aveva chiesto fra residenti e non residenti, questo me lo sono segnato, me lo ricordo, ha chiesto la differenza tra quanto pagano i residenti e i non residenti. Il residente che ha il permesso Blu Area posso dirgli quanto genera la Blu Area, cioè tutti gli abbonamenti Blu Area, questo è un dato che si può avere. Poi le posso dire cosa rendono le Blu Aree con il pagamento a ora, ma non è diviso tra residenti e non residenti. Perché una parte delle tariffe ad ora delle Blue Aree sono pagate dai residenti che non hanno l'abbonamento su quell'area. Comunque glielo darò.

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Ha finito dottor Vacca? Prego, Commissario Crucioi.

CRUCIOLI Mattia – Uniti per la Costituzione

Sì, Presidente. Immagino che voi abbiate il dato del numero degli abbonamenti di residenza che moltiplicato per 25 dà il, costo che tutti i residenti versano a Genova Parcheggi, così come avrete, invece, il dato di tutti i pagamenti orari, quindi di quelli non residenti. È relativamente semplice avere questo dato. Ora, mi sarebbe piaciuto che lei fosse arrivato qua con questi dati che sono i dati salienti, perché è vostro core business, quindi si parla di questo, sennò la Commissione si risolve a dire “a ottobre ci rivediamo e vi diciamo qual è il programma”. Invece a noi piacerebbe avere dei dati per poter andare un po' a fondo, sennò possiamo parlare di quanto fa freddo in quest' aula o altre cose. Però se la Commissione invece riguarda l'ampliamento, io vorrei sapere i dati economici, cioè quanto costa finora e quanto prevedete che costerà in caso di ampliamento. Comunque, se non ce li ha, prendiamo atto, peccato, poteva venire più preparato, anche per rispetto dei Consiglieri. Noi veniamo qui... no, lei ride! Lei ride, però noi impegniamo questo tempo, che potremmo impegnare in attività lavorative, per avere dei dati utili alla città Lei, amministratore unico di Sistema Parcheggi, viene in Commissione senza il dato più importante e poi ride quando io la riprendo. Non mi sta bene! Non mi sta bene! Okay?

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Bene. Commissaria Bonicioli, voleva aggiungere qualcosa?

BONICOLI Lilia – Partito Democratico

Sarò telegrafica, perché ci eravamo ripromessi di finire entro le 17. Un'altra cosa che avevo chiesto, dottor Vacca era, se possibile, credo che possiate farlo, avere il dato del numero delle autorizzazioni rilasciate ai residenti nella Blu Area a e B della Foce e di quelle rilasciate ai non residenti, cioè i permessi rilasciati per motivi di lavoro e così via alle persone che non sono residenti nella zona. Perché quello credo che sia un dato importante, vedere l'equilibrio fra le due autorizzazioni. Grazie.

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie. Prego, dottor Vacca.

Dott. VACCA Santiago – A.U. Genova Parcheggi

Mi scusi, io non rido, ho semplicemente detto, ho fatto solo così, perché sinceramente certi dati di bilancio a memoria non posso averli, posso avere dei macro dati, anche perché il tema adesso era l'ampliamento della Blue Area della Foce o quant'altro, non il bilancio di Genova Parcheggi che è fatto da numerose voci. Comunque, gli abbonamenti Blu Area genericamente fanno circa 800/830 mila euro, tutte le Blue Aree della città. Questo è il dato. Il dato di quanto rendono a consumo orario le Blu Area, è un dettaglio del bilancio, lo posso sicuramente avere, glielo farà avere tramite la Presidenza di Commissione. Se ho ben capito vuole il dato puntuale di quanto nelle Blue Aree le persone residenti e non residenti pagano per l'utilizzo orario. Approssimativamente è 800 mila. (Fuori microfono). Sì, ma non c'è quel dato lì, è un pezzo dei ricavi dove c'è scritto "gestione Blu Area" e che fa, bilancio 2022, otto milioni e mezzo, ma quello è un dato complessivo di quello che genera tutta la Blu Area, che non è fatto solo dagli abbonamenti dei residenti, che sono... guardi, questo è un calcolo fatto, sono 32.000 residenti, 25 euro. Però poi c'è la seconda macchina, la terza macchina, l'abbonamento, ci sono degli aventi diritto degli abbonamenti Blu Area che sono circa 150 posizioni, declinati in una quindicina di cluster, che hanno abbonamenti mensili, annuali, il commerciante che ha la sede lì, può prendere al mese, c'è tutta una... come immagina sono 150 categorie. Tutte queste danno un loro fatturato. Alcuni sono mensili, alcuni sono annuali, l'aggregato è quello, ma, capisce, l'aggregato è 4 milioni, il disaggregato è un foglio di calcolo lunghissimo, perché ci sono tutte queste inclinazioni. Avrei bisogno di sapere un pochino più puntualmente quello che richiede, perché scusi, il non residente che accede, perché ha un'attività, quello è un dato che gli interessa o no? Perché questo non è residente, ma è un uso terzo, è un abbonamento, non è un uso orario, può essere mensile o più mesi. Capisce? È molto complesso. Se mi fa una domanda più precisa, il dato aggregato è importante, ma quando lo disaggregiamo è tantissima roba. Come faccio a ricordarmi gli introiti di 150 capitoli d'entrata?

VISCOGLIOSI Arianna - Presidente

Grazie, cedo la parola all'Assessore. Prego.

CAMPORA Matteo – Assessore

Grazie, Presidente. Le domande del Consigliere Cruciole sono domande assolutamente legittime, l'amministratore unico non è in grado adesso di avere questi dati, perché può avere dei dati macro, però ritengo che possa essere utile organizzare una Commissione consiliare su Genova Parcheggi, in maniera tale che sarà presente anche il dottor Gavazzi, Direttore Generale, e l'amministratore unico e possiamo fare

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA
un approfondimento sulle questioni che ha posto il Consigliere Crucioi.

E S I T O:

Blu area - Illustrazione del piano di estensione nelle zone del Levante cittadino. <u>Sono previste audizioni.</u>	CONCLUSIONE TRATTAZIONE
---	-------------------------

Alle ore 17.11 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE

(Arianna Viscogliosi)

(documento firmato digitalmente)